## SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - BIBIONE

## IL FINTO STORPIO

L'anno scorso era balzato agli onori della cronaca per aver recitato a Venezia e Jesolo la parte del falso invalido ma autentico accattone, facendo la sua comparsa a settembre a Bibione dove era stato colpito dal foglio di via per tre anni, a seguito del fermo operato dalla polizia locale. Quest'anno ha fatto di nuovo ritorno a Bibione sperando di farla franca ma la sua permanenza è durata poche ore.

**Per C.T., rumeno di 50 anni** (nella foto l'anno scorso), è scattata la denuncia all'autorità giudiziaria e ora rischia seriamente l'arresto e l'accompagnamento alla frontiera, visto che non ha osservato l'obbligo di non rientrare nel Comune di San Michele al Tagliamento per tre anni.

leri mattina una pattuglia della polizia locale di Bibione ha fermato e condotto in Comando il rumeno, contestandogli il reato di mancato rispetto del foglio di via. La vicenda ha inizio l'anno scorso quando

il mendicante era stato notato camminare a Venezia senza zoppicare mentre a Jesolo si aggirava trascinando vistosamente una gamba appoggiandosi ad una stampella e chiedendo l'elemosina. Ora per il rumeno sono scattate più pesanti sanzioni di natura penale: "Il fenomeno dell'accattonaggio – spiega il Comandante Andrea Gallo – a Bibione è praticamente scomparso da tre anni dopo l'approvazione del regolamento che prevede il sequestro delle elemosine. E' previsto anche il sequestro dei veicoli usati per gli accampamenti di fortuna ed infine il foglio di via emesso dal Questore". La notizia del fermo del rumeno finto storpio ha fatto anche il giro sui social network dove non è mancato il plauso per l'azione svolta dalla polizia locale di Bibione.

## 30.05.2015

